

(FOTO
PIXABAY)VITA
ECCLESIALE

*Nell'ambito
del progetto "Casa"
promosso
dal governo
per sensibilizzare
sul tema*

DAL 30 GENNAIO ALL'8 FEBBRAIO

Affido e adozione, storie di prossimità

*A Novara e Arona un Festival per promuovere la cultura dell'accoglienza
In programma incontri, convegni, e proiezioni di film*

Dal 30 gennaio all'8 febbraio a Novara si svolgerà il «Festival dell'Accoglienza», con l'obiettivo di raccontare, sottolineare la presentazione, «la bellezza dell'accoglienza adottiva e affidataria e le diverse esperienze di prossimità familiare». L'evento è organizzato da Forum delle associazioni familiari del Piemonte, WeCare Famiglia - Centro diocesano per la famiglia «A.G. Comoli» e Ufficio per la Famiglia e la Pastorale familiare della diocesi di Novara.

Il programma

Il programma si apre **venerdì 30 gennaio alle 17 nel Quadrilatero del Duomo di Novara** con l'inaugurazione della mostra fotografica «L'arte di accogliere: storie di affido, adozione e speranza»,

con l'intervento di Roberto Gontoro, presidente del Forum delle associazioni familiari del Piemonte; a seguire la presentazione del libro «Scegli me» con l'autrice Mulye Feraboli che ripercorre il suo percorso di adozione attraverso il quale, racconta, ha vissuto «la possibilità di rinascere, portandomi via da una realtà che non aveva nulla di adatto alla bambina che ero».

Domenica 1 febbraio alle 15 alla Collegiata di Arona, è previsto l'incontro con suor Lucia Corradin su «Racconti dal Caritas Hospital di Betlemme», unico ospedale

specializzato in pediatria della Cisgiordania che ogni anno cura circa 50mila bambini.

*Organizzato
da WeCare Famiglia,
Forum delle
associazioni familiari
e diocesi di Novara*

Casa Famiglia «Spirito Santo», presenta il libro «Se queste mura potessero parlare» per ripercorrere ottant'anni di vita della comunità educativa per minori di Trecate, fondata nel 1945.

Giovedì 5 febbraio alle 20.30 al cinema Vip di Novara (via Costantino Perazzi 3/c) viene

proiettato il film «Solo cose belle», diretto dal regista Kristian Gianfreda e «dedicato - sottolineano gli autori - all'attenzione per gli altri e al rispetto della diversità», partendo dall'esperienza dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Il Festival dell'Accoglienza si chiude **domenica 8 febbraio alle 18.30 nel Salone della Maddalena** con un breve scambio di opinioni accompagnato dall'aperitivo condiviso.

Il progetto Casa

In occasione del festival sarà presentato il progetto il progetto C.A.S.A. (Comunità, Alleanze e Solidarietà per l'Accoglienza), volto a promuovere la pratica dell'affido e dell'adozione familiare attraverso una modalità che, sottolineano i

promotori, «pone l'accento sulla solidarietà, l'utilità sociale, la cooperazione nazionale, l'educazione e l'inclusione sociale, mettendo al centro il valore della persona umana attraverso reti di volontariato e sociali». Il progetto C.A.S.A. è finanziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha una durata di 18 mesi e vede il Forum delle Associazioni Familiari come capofila, affiancato da undici associazioni (AiBi, Fraternità, Cometa, Shalom-Progetto Famiglia, Agape, Forum Famiglie Marche, Forum Famiglie Veneto, Forum Famiglie Puglia, Forum Famiglie Piemonte, La Casa di Oreste, Fondazione Maria Piscopo Gallozzi), con l'obiettivo di realizzare attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio nazionale.

IL MESSAGGIO PER LA GIORNATA PER LA VITA

Prima i bambini: dall'attenzione per i piccoli la crescita di una comunità accogliente

«Prima i bambini» è il tema della Giornata per la Vita di quest'anno, che si celebrerà il 1° febbraio e che ha guidato gli organizzatori nel fare la proposta del Festival dell'Accoglienza. «Nel messaggio dei vescovi per la Giornata di quest'anno - dice Margherita Invernizzi, del Consultorio WeCare Famiglia - si legge che «Dove una

società smarrisce il senso della generatività, servendosi dei figli invece di servirli donare loro la vita, si imbarbariscono esponenzialmente anche le relazioni tra gli adulti - persone e comunità - dando spazio alla ricerca egoistica e violenta dei propri interessi». Ecco, di fronte a «una crisi di generatività che non riguarda sola-

mente la fertilità, ma pregiudica progressivamente la capacità degli adulti di mettersi a servizio dei piccoli», con il festival vorremmo proprio rilanciare la cultura dell'accoglienza dei bambini, puntando l'attenzione sui temi dell'affido e dell'adozione». Gli interlocutori, per Invernizzi, sono quelle famiglie che già hanno il desiderio di dedicarsi all'affido o all'adozione, ma insieme anche l'intera comunità, «per fare informazione e sensibilizzazione su questo argomento». Di nuovo, l'ispirazione arriva dalla Giornata per la Vita, perché dall'attenzione ai più piccoli, passa la cre-

scita di cura e sensibilità verso tutti i «fragili»: «Quando i bambini non sono amati - si legge nel messaggio dei vescovi -, con loro vengono scartati anche gli elementi più deboli della comunità, cioè essenzialmente tutti, nel momento in cui si manifestano anche nei soggetti «forti» fragilità o debolezze». WeCare Famiglia ha già iniziato da tempo a camminare su questa strada: «abbiamo attivato un gruppo che si occupa di sostegno reciproco per famiglie affidatarie e che insieme si occupa di sensibilizzazione e promozione».

A.G.

Edizione **STAMPA DIOCESANA NOVARESE SDN s.r.l.** 28100 Novara, vicolo Canonica 9/27 - www.sdnnews.it

DIREZIONE: Andrea Gilardoni direttore responsabile; Fabrizio Frattini condirettore
Direzione e redazione centrale: Novara, vicolo Canonica 9/27, tel. 0321.661675
Redazione: 28100 Novara, vicolo Canonica 9/27, telefono 0321.661.680

Email: direttore@sdnovarese.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Federico Diotti presidente; Emanuele Erbetta, Brunello Florian, Gianmario Lanfranchini, Massimo Martinoli, Luigi Preioni, Enzo Sala consiglieri

TIPOGRAFIA E STAMPA

Stampa rototoffet: Tipografia Commerciale, 27024 Cilavegna (Pv), corso Roma 200, tel. 0381.96138

La testata fruisce dei contributi pubblici all'editoria

L'Informatore ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale

Autorizzazioni del Tribunale di Novara: L'Informatore, n. 164 del 10.02.1965